



PROTOCOLLO D'INTESA

RELATIVO AI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA
L'AZIENDA SANITARIA LOCALE V.C.O.

ED

IL COMANDO PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI VERBANIA
IN MATERIA DI CONTROLLO DELLA SPESA SANITARIA.

---oooOooo---

L'Azienda Sanitaria Locale V.C.O., rappresentata dal **Direttore Generale, Dott. Ezio Robotti** ed il **Comando Provinciale di Verbania**, rappresentato dal **Comandante Provinciale, Colonnello Pasquale Petrosino**:

VISTO il disposto della Legge Finanziaria 2001 (legge 23.12.2000, nr.388 – art.85, commi 14 e 87) con la quale il legislatore ha fra l'altro adottato specifiche misure per introdurre forme di monitoraggio ed analisi della spesa farmaceutica;

VISTO il Decreto Legge 18 settembre 2001, nr.347 – convertito con modificazioni nella Legge 16.11.2001, nr.405 – volto a stabilizzare l'uscita di bilancio relativa alla spesa sanitaria, attraverso provvedimenti di contenimento e razionalizzazione;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, nr.502, che ha individuato le competenze e le funzioni delle Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere ed ha regolamentato i rapporti in materia di erogazioni assistenziali per il conseguimento degli obiettivi individuati a mezzo di piani sanitari nazionali e/o regionali con assegnazioni di risorse finanziarie da parte dello Stato e/o regioni;

VISTO il Decreto Legislativo 19 giugno 1999, nr.229, che attribuisce alle Aziende Sanitarie personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale al fine di assicurare, anche mediante la realizzazione di un apposito servizio interno di controllo gestionale, la realizzazione della spesa sanitaria;

VISTA la L. 23 aprile 1959 nr. 189, di ordinamento della Guardia di Finanza, che riconosce al Corpo i compiti di vigilanza, nei limiti stabiliti dalle singole leggi, sull'osservanza delle disposizioni di interesse politico-economico;

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 19 marzo 2001 nr. 68, che ha demandato alla Guardia di Finanza compiti di prevenzione, ricerca, repressione delle violazioni in materia di risorse e mezzi finanziari pubblici impiegati a fronte di uscite del bilancio pubblico, nonché di programmi pubblici di spesa, avvalendosi delle facoltà e dei poteri previsti dagli articoli 51 e 52 del D.P.R. 26 ottobre 1972 nr. 633 e dagli articoli 32 e 33 del D.P.R. 29 settembre 1973 nr. 600;

CONSIDERATO che l'andamento della spesa in trattazione suggerisce anche un'intensificazione dell'azione del Corpo nello specifico comparto operativo;

TENUTO CONTO che la Guardia di Finanza quale Corpo di polizia economico-finanziaria alle dipendenze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, può fornire un importante contributo attraverso un'efficace azione sia sul piano preventivo che repressivo, a salvaguardia dell'attività finanziaria dello Stato e degli Enti Locali, comprensiva anche delle fasi di gestione ed erogazione delle risorse pubbliche, assicurando conseguentemente un significativo risultato anche in termini di deterrenza;

RITENUTO che il contributo fornito sarà tanto più efficace quanto maggiore risulterà la sinergia tra Autorità impegnate, a diverso titolo, nel settore;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

La A.S.L. V.C.O. collabora con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Verbania per una mirata attività conoscitiva nello specifico settore della spesa sanitaria, finalizzata alla ricerca, prevenzione e repressione, nell'ambito della Provincia del Verbano Cusio Ossola, di eventuali violazioni alla normativa del settore e/o altre prassi o comportamenti produttivi di indebito esborso di pubblico denaro.

La A.S.L. V.C.O. ed il Comando Provinciale della Guardia di Finanza, periodicamente ogni 12/24 mesi, verificheranno l'andamento di rapporti di collaborazione.

Art. 2

Nell'ambito della definitiva attività di collaborazione la A.S.L. V.C.O. intrattiene i necessari rapporti unicamente con Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Verbania.

Il predetto Comando sulla base di specifiche esigenze operative derivanti da attività di intelligence espletata istituzionalmente, richiederà all'A.S.L. V.C.O. dati e notizie circa l'impiego di risorse pubbliche assegnate al Servizio Sanitario Nazionale per l'erogazione di prestazioni sanitarie in genere e/o utilizzo di macchinari diagnostici ovvero qualsiasi altra fonte di interesse operativo per la prevenzione e repressione della violazione o elusione della normativa sanitaria vigente.

La A.S.L. V.C.O., attraverso i propri metodi e strumenti di controllo gestionale della spesa sanitaria a suo carico, potrà fornire alla Guardia di Finanza le informazioni e gli elementi utili e necessari, sulla base dei quali saranno individuati gli elementi indicativi di inefficienze, diseconomie ovvero di situazioni potenzialmente irregolari, tali da rendere necessari riscontri.

In linea di massima le informazioni dovranno riguardare i casi di maggiore rilevanza ed essere fornite alla Guardia di Finanza a seguito di una preventiva scrematura da parte dell'A.S.L. V.C.O..

Art. 3

Il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Verbania, in relazione alle risultanze della valutazione di cui all'art.2 s'impegna ad eseguire a mezzo dei

dipendenti Reparti operativi tutti i riscontri ritenuti da esso utili o necessari, con priorità per le situazioni che presentino indici di anomalia più gravi, utilizzando le potestà di indagini esperibili.

Restano naturalmente salve eventuali competenze attribuite dalla legge ad altri Organi od Autorità e la possibilità di raccordo con tali attribuzioni.

Per l'esecuzione dei necessari riscontri, in considerazione delle competenze territoriali assegnate, il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Verbania valuterà l'opportunità di attivare tempestivamente altri Reparti del Corpo territorialmente competenti.

Art. 4

La Guardia di Finanza, nel caso in cui rilevi fattispecie penalmente rilevanti d'interesse ai fini del presente protocollo, s'impegna - previo nulla osta dell'Autorità Giudiziaria - a comunicare alla A.S.L. V.C.O. le generalità delle persone fisiche e giuridiche coinvolte, ai fini dell'avvio delle procedure di recupero delle somme indebitamente percepite.

Nel caso siano accertate violazioni di natura amministrativa la Guardia di Finanza s'impegna a darne comunicazione all'A.S.L. V.C.O., indicando anche le disposizioni violate, la natura e l'entità della spesa, il momento o il periodo in cui è stata commessa l'irregolarità, le modalità di perpetrazione dell'infrazione, le possibilità di recupero, la data in cui è stata accertata la violazione e l'entità delle persone fisiche e/o giuridiche implicate.

Art. 5

Per l'attuazione del presente protocollo d'intesa, vengono individuati, quali referenti:

- a. per l'A.S.L. V.C.O. , il **Direttore Generale, Dott. Ezio Robotti;**
- b. per il **Comando Provinciale di Verbania della Guardia di Finanza** il **Comandante Provinciale, Colonnello Pasquale Petrosino.**

Art. 6

Per attività ed aree di collaborazione rientranti nei compiti della A.S.L. V.C.O. e non espressamente richiamate dal presente protocollo, vengono seguite le modalità di cui ai precedenti articoli.

Art. 7

Il presente protocollo d'intesa, redatto in duplice originale, ha effetto a partire dalla data della sottoscrizione e può essere integrato e/o modificato, nonché revocato in ogni momento, mediante comunicazione scritta alla controparte.

Omegna _____

per l'**Azienda Sanitaria Locale V.C.O.**

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ezio Robotti)

per il **Comando Provinciale di Verbania della Guardia di Finanza**

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Col. Pasquale Petrosino)